

VERBALE DI ACCORDO

Addì 23.07.2019 in Terni, presso la Sede di Confindustria Umbria Sez. di Terni, si sono incontrati:

l'Azienda Acciai Speciali Terni S.p.A. nelle persone di Luca Valerio Villa, Mauro Patassini, Riccardo Massoli, Carlo De Angelis, Danilo Carletti assistita da Simone Cascioli di Confindustria Umbria e da Cristiano Di Berardino

la RSU Aziendale nelle persone di: Massimiliano Catini, Emanuele Salvati, Daniele Fioretti, Gianluca Liurni, Marco Bruni, Fabrizio Blasi, Marco Felici, Federica Abbati, Gianluca Madrid Corigliano assistiti dalle Segreterie Sindacali della:

Fim Cisl Umbria nella persona di Simone Liti;

Fiom Cgil di Terni nella persona di Claudio Cipolla;

Uilm Uil di Terni nella persona di Simone Lucchetti;

Fismic Confsal di Terni nella persona di Giovacchino Olimpieri;

Ugl Metalmeccanici di Terni nella persona di Daniele Francescangeli;

USB Lavoro Privato di Terni nella persona di Emanuele Pica

e sono addivenuti al seguente

ACCORDO SINDACALE

Si è convenuto quanto segue nell'ambito ed a conclusione della procedura per la dichiarazione di licenziamento collettivo promossa dall'azienda, per tramite dell'associazione datoriale Confindustria Umbria con lettera del 05.07.2019, qui integralmente richiamata e trascritta, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 ed a seguito di richiesta d'incontro del giorno 09.07.2019 da parte delle OO.SS Territoriali e la RSU eletta in Azienda.

Le parti, dopo ampie ed approfondite valutazioni in materia, anche precedenti all'attuale procedura, anche in sede Ministeriale di cui al verbale di accordo del 12.06.2019 al punto 3 "Organici"(omissisricorrendo a strumenti quali procedura di licenziamento collettivo condivisa, volontaria ed incentivata"omissis), hanno esaminato le problematiche gestionali e di organico che affliggono l'azienda e che hanno determinato l'attuale difficile situazione, non più procrastinabile, caratterizzata dalla necessità di procedere ad una razionalizzazione e semplificazione del personale con un contestuale e necessario riadeguamento dei profili professionali.

In relazione a quanto sopra esposto le parti, ad esito del confronto, hanno convenuto sulla necessità per l'azienda, anche in considerazione della inesistenza di misure alternative, di procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro, a seguito di riduzione di personale nei confronti di n. 50 unità lavorative con qualifica impiegatizia e Quadro che saranno conseguentemente collocate in NASPI rispetto ad un organico complessivo aziendale che ad oggi risulta quantificato in numero 2.357 unità divisi tra 28 dirigenti, 126 quadri, 518 impiegati e 1.685 operai.

Le parti si danno espressamente atto che la procedura in essere non determinerà la soppressione di dipartimenti aziendali. Su richiesta delle Parti potranno svolgersi incontri aventi ad oggetto possibili modifiche organizzative conseguenti agli esiti della presente procedura.

Con riferimento al numero complessivo di 50 risorse in eccedenza, le stesse avranno tutte inquadramento impiegatizio/quadri aziendali.

Le parti inoltre convengono che, ad integrazione e modifica di quanto stabilito dall'art. 5, primo comma, della Legge n. 223/91, in merito ai criteri di scelta dei lavoratori eccedenti, si terrà conto dei lavoratori che esprimeranno manifesta volontarietà di adesione al presente accordo per tramite di non opposizione al licenziamento, compatibilmente con i criteri tecnico-organizzativi aziendali.

Le risoluzioni del rapporto di lavoro potranno essere comunicate da parte dell'azienda con decorrenza **24.07.2019** e si concluderanno - ai sensi dell'art. 8, comma 4, Legge 236/93 e, pertanto, in deroga ai termini previsti ex lege 223/91 - entro il **31.12.2019** compreso.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della legge n. 236/93.

Pertanto l'azienda provvederà a comunicare per iscritto a ciascun lavoratore interessato la risoluzione del rapporto di lavoro ed a fornire contestualmente l'elenco dei lavoratori collocati in NASPI ai rispettivi organismi di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 9, legge n.223/91.

Eventuali attribuzioni patrimoniali diverse da quelle previste da normative vigenti saranno concordate tra le parti a livello aziendale e saranno oggetto di separata intesa.

Nel darsi reciprocamente atto del regolare svolgimento della procedura, ai sensi delle norme sopra citate, le parti dichiarano di ritenere conclusa, con esito positivo, con la sottoscrizione del presente accordo la procedura stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.
AST S.p.A.

Confindustria Umbria

Fim Cisl

Fiom Cgil

Uilm Uil

Fismic Confasal

Ugl Metalmeccanici

Usb Lavoro Privato

RSU

[Handwritten signatures of AST S.p.A. representatives]
Manno
G. Luca
Ces

[Handwritten signatures of union representatives]
Fiondura
B. JMA
A. C.